

Salute. Nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA): dopo 8 anni arrivano più cure e screening innovativi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Aggiornamento storico per la sanità italiana: la Conferenza Stato-Regioni ha approvato i nuovi **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)**, introducendo **nuove prestazioni gratuite o con ticket** per milioni di cittadini. Il ministro della Salute **Orazio Schillaci** parla di “un passo decisivo verso cure più moderne, accessibili e di qualità”.

Cosa cambia con i nuovi LEA 2025

Dopo otto anni dall'ultimo aggiornamento (DPCM 12 gennaio 2017), arrivano **novità importanti** nel sistema sanitario nazionale.

L'obiettivo è **eliminare prestazioni obsolete**, migliorare l'appropriatezza clinica e garantire **maggiore equità nell'accesso alle cure**.

Il nuovo pacchetto prevede:

- **Screening neonatali** estesi a **8 nuove malattie genetiche rare**, tra cui **Atrofia Muscolare Spinale (SMA)** e **Immunodeficienze combinate gravi (SCID)**.
- **Nuovi programmi di prevenzione oncologica** per le **donne a rischio genetico di tumori alla mammella e all'ovaio**, grazie all'analisi dei geni **BRCA1 e BRCA2**.

- **Terapie psicoeducazionali** per i **disturbi dell'alimentazione**, con sedute individuali e di gruppo.
- **Esenzione dal ticket** per tre nuove **patologie croniche: sindrome fibromialgica, idrosadenite cronica suppurativa e malattia polmonare da micobatteri non tubercolari.**
- **Prestazioni specialistiche** per il controllo della **gravidanza fisiologica**, garantendo maggiore supporto alle future mamme.

LEA aggiornati: un passo avanti per la sanità pubblica

Secondo il ministro **Orazio Schillaci**, questo aggiornamento “aumenta il numero di prestazioni offerte dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN), portando terapie più innovative e un’attenzione concreta ai bisogni di salute dei cittadini”.

Le Regioni hanno espresso parere favorevole sia sul **DPCM con impatto economico diretto** (stimato in circa **150 milioni di euro annui**) sia sul **Decreto “isorisorse”**, a neutralità finanziaria, che aggiorna:

- gli elenchi delle **malattie rare** che danno diritto all'esenzione;
- le **prestazioni di assistenza termale**;
- i **Diagnosis Related Group (DRG)** per i ricoveri ospedalieri.

Screening e prevenzione genetica: focus su tumori ereditari

Una delle **novità più significative** riguarda la **sorveglianza attiva delle donne a rischio genetico** di tumori alla mammella e all'ovaio.

Il programma prevede due fasi:

1. **Identificazione** delle varianti patogene dei geni **BRCA1/2** nelle pazienti già affette.
2. **Screening regolare** per le familiari sane risultate positive, con visite senologiche, ecografie, risonanze e consulenze specialistiche.

Si stima che oltre **10.000 donne ogni anno** potranno accedere gratuitamente a questo percorso di prevenzione.

Le Regioni chiedono tempi certi e coordinamento

Le Regioni hanno ribadito l'importanza di un **dialogo costante con la Commissione LEA** del Ministero della Salute, sottolineando la necessità di garantire **almeno 30 giorni** per l'entrata in vigore dei nuovi provvedimenti, al fine di permettere l'adeguamento dei sistemi informatici centrali e locali.

Una sanità più equa e moderna

“L'approvazione dei nuovi LEA è un passo avanti che il Paese attendeva da troppo tempo”, ha commentato **Ilenia Malavasi**, deputata del Partito Democratico e membro della Commissione Affari Sociali.

Ora la priorità è **rendere operativi i nuovi servizi** nel minor tempo possibile, affinché ogni cittadino possa beneficiare di un **sistema sanitario più moderno, efficiente e inclusivo**.

